



IL LADRO DI LEONARDO

Autrice: Ave Gagliardi

Illustrazioni di Silvia Fusetti

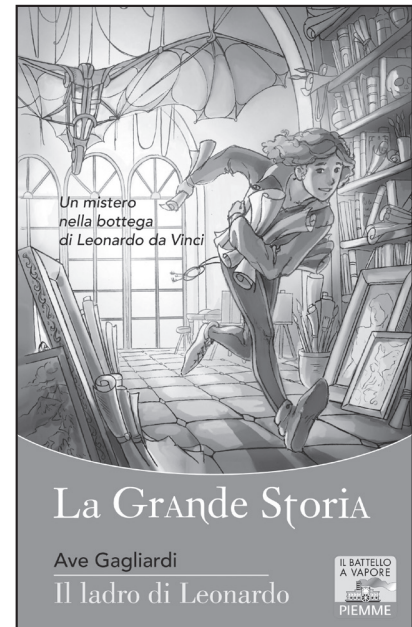
Pagine: 256

Codice: 566-3266-8

Anno di pubblicazione: 2013

Ave Gagliardi

Dopo essersi laureata in letteratura russa, aver lavorato per diverse case editrici e insegnato, ha scoperto la bellezza e il divertimento che si celano dietro la possibilità di inventare storie. Così ha cominciato a scrivere per ragazzi, cercando di trasmettere nei suoi romanzi il suo entusiasmo e il suo amore per la vita.



IL LIBRO

Alla fine del xv secolo, a Milano si aggira un uomo famoso per essere architetto, ingegnere e pittore di corte. Il suo nome è Leonardo da Vinci. Nello stesso periodo e nella stessa città, un ragazzino è famoso per essere un abile ladro. Il suo nome è Jacomo. Entrambi condividono il medesimo interesse: l'amore per l'arte. Il carisma, l'intelligenza e la dolcezza di Leonardo spingono Jacomo a diventare suo aiutante. Quante cose si possono imparare nello studio di un genio! Ma quali sono i misteri che Leonardo nasconde nel suo laboratorio? Per Jacomo oltrepassare la porta misteriosa che si chiude alle spalle del suo maestro è un gioco da ragazzi, ed è naturale per lui capire quanto sia prezioso il quadro che Leonardo sta ultimando: La Vergine delle Rocce. Ma quando il dipinto scompare e tutti i sospetti ricadono su di lui, allora a Jacomo non resta che dare inizio alle indagini...

PERCHÉ PROPORLO IN CLASSE

Non è semplice trasmettere ai ragazzi il contributo storico e culturale che un personaggio come Leonardo da Vinci ci ha lasciato senza correre il rischio di cadere nello studio mnemonico di opere d'arte, date e periodi storici che spesso li mette in difficoltà. Questo romanzo invece può essere un modo semplice ed entusiasmante per ripercorrere, in classe, le tappe della crescita artistica del grande maestro, senza rinunciare alla fedele ricostruzione storica e culturale del periodo rinascimentale. A rendere l'avventura ancora più avvincente, la scelta dell'autrice di tingere l'intera vicenda di mistero, che farà nascere dubbi sulla strana, e ancor oggi poco chiara, realizzazione delle due versioni quasi identiche della Vergine delle Rocce.